



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Friuli-Venezia Giulia

CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale
Versione	7.1
Stato versione	Adottato dalla CE
Data dell'ultima modifica	14/09/2018 - 09:02:05 CEST

Indice

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	11
1.1. Modifica	11
1.1.1. Tipo di modifica R.1305/2013	11
1.1.2. Modifica delle informazioni fornite nel AP	11
1.1.3. Modifica relativa all'articolo 4, paragrafo 2, terzo comma del regolamento n. 808/2014 (senza tenere conto dei limiti fissati in tale articolo):	11
1.1.4. Consultazione del comitato di monitoraggio (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	11
1.1.5. Descrizione della modifica - articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2014	11
2. STATO MEMBRO O REGIONE AMMINISTRATIVA	42
2.1. Zona geografica interessata dal programma	42
2.2. Classificazione della regione	42
3. VALUTAZIONE EX-ANTE	45
3.1. Descrizione del processo, compreso il calendario dei principali eventi e le relazioni intermedie in relazione alle principali fasi di sviluppo del PSR.	45
3.2. Tabella strutturata contenente le raccomandazioni della valutazione ex ante e la descrizione del modo in cui sono state prese in considerazione.	47
3.2.1. 01 Coinvolgimento del partenariato	47
3.2.2. 02 Analisi di contesto	48
3.2.3. 03 Indicatori comuni e specifici di contesto	49
3.2.4. 04 SWOT analysis	49
3.2.5. 05 Analisi dei fabbisogni	50
3.2.6. 06 Strategia del PSR	50
3.2.7. 07 Forme di sostegno	51
3.2.8. 08 Assistenza tecnica	52
3.2.9. 09 Descrizione target (1)	52
3.2.10. 10 Descrizione target (2)	53
3.2.11. 11 Sistema di monitoraggio (1)	53
3.2.12. 12 Sistema di monitoraggio (2)	54
3.2.13. 13 Supporto di tipo consulenziale	55
3.2.14. 14 Pari opportunità	56
3.3. Rapporto di valutazione ex-ante	56
4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI	57
4.1. Analisi SWOT	57
4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate	57

4.1.2. Punti di forza individuati nella zona di programmazione	97
4.1.3. Punti deboli individuati nella zona di programmazione	103
4.1.4. Opportunità individuate nella zona di programmazione.....	108
4.1.5. Rischi individuati nella zona di programmazione.....	113
4.1.6. Indicatori comuni di contesto.....	118
4.1.7. Indicatori di contesto specifici del programma.....	134
4.2. Valutazione delle esigenze.....	146
4.2.1. F01 - Accrescere la formazione degli imprenditori agricoli e forestali per l'acquisizione di competenze adeguate	149
4.2.2. F02 - Promuovere processi di cooperazione tra operatori e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione.....	150
4.2.3. F03 - Promuovere la formazione dei consulenti e degli operatori che prestano assistenza tecnica alle aziende	151
4.2.4. F04 - Migliorare il sistema attuale dei servizi e della consulenza promuovendo una rete di soggetti individuati.....	153
4.2.5. F05 - Incentivare le pratiche sostenibili, le innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo che migliorano la competitività.....	154
4.2.6. F06 - Migliorare i sistemi aziendali di irrigazione, favorire il risparmio idrico e l'efficientamento dell'uso dell'acqua	155
4.2.7. F07 - Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale, energie rinnovabili	156
4.2.8. F08 - Favorire il ricambio generazionale attraverso lo sviluppo di capitale umano qualificato.....	157
4.2.9. F09 - Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere,cluster,reti anche no-food	157
4.2.10. F10 - Favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni	159
4.2.11. F10 - Valorizzare le produzioni di qualità e innovative in un'ottica di promozione complessiva del territorio regionale.....	159
4.2.12. F11 - Individuare strumenti di ingegneria finanziaria per l'accesso al credito.....	160
4.2.13. F12 - Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale	161
4.2.14. F13 - Conservare e ripristinare la biodiversità e gli habitat naturali individuando strumenti di tutela di aree HNV e Natura2000.....	162
4.2.15. F14 - Favorire metodi agronomici innovativi a valenza ambientale, l'agricoltura biologica e la gestione forestale sostenibile	163
4.2.16. F15 - Migliorare la gestione delle risorse naturali e la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale	164
4.2.17. F16 - Migliorare la gestione dei terreni e la conservazione del carbonio organico nei suoli anche mediante riduzione degli input	165
4.2.18. F17 - Sostenere la riduzione del consumo energetico e favorire la produzione di energia rinnovabile attraverso le biomasse.....	165
4.2.19. F18 - Migliorare la capacità di sequestro di carbonio e delle emissioni di gas climalteranti	166
4.2.20. F19 - Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione.....	167
4.2.21. F20 - Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale....	168

4.2.22. F21 - Diffusione della banda ultra-larga nelle zone rurali	169
5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA	170
5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013	170
5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1	179
5.2.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	179
5.2.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	182
5.2.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	186
5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	188
5.2.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	193
5.2.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	196
5.3. Una descrizione del modo in cui saranno affrontati gli obiettivi trasversali, comprese le disposizioni specifiche di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto v), del regolamento (UE) n. 1305/2013.....	200
5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)	211
5.5. Una descrizione delle capacità consultive atte a garantire una consulenza e un sostegno adeguati con riguardo ai requisiti normativi nonché per azioni connesse all'innovazione, al fine di dimostrare le misure adottate conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punto vi), del regolamento (UE) n. 1305/2013.....	213
6. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX-ANTE	216
6.1. Ulteriori informazioni	216
6.2. Condizionalità ex-ante	217
6.2.1. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante generali	228
6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità ex ante connesse a una priorità	231

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI	232
7.1. Indicatori	232
7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	236
7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	237
7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	239
7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	240
7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	241
7.2. Indicatori alternativi.....	244
7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	244
7.2.2. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	245
7.3. Riserva	247
8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE.....	249
8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013	249
8.2. Descrizione per misura.....	270
8.2.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	270
8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	295
8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	318
8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	339
8.2.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	438
8.2.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	486
8.2.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	520
8.2.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	557
8.2.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	568
8.2.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	669
8.2.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	697
8.2.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	740

8.2.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	754
8.2.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	783
8.2.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	814
9. PIANO DI VALUTAZIONE.....	856
9.1. Obiettivi e scopo	856
9.2. Governance e coordinamento.....	856
9.3. Temi e attività di valutazione.....	860
9.4. Dati e informazioni	862
9.5. Calendario	864
9.6. Comunicazione	866
9.7. Risorse.....	867
10. PIANO DI FINANZIAMENTO	868
10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)	868
10.2. Tasso unico di partecipazione del FEASR applicabile a tutte le misure, ripartito per tipo di regione come stabilito all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013	869
10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020).....	870
10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	870
10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	871
10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	872
10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	873
10.3.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	874
10.3.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	875
10.3.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	876
10.3.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	877
10.3.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	878
10.3.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	879
10.3.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	880
10.3.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31).....	881
10.3.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	882
10.3.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	883
10.3.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	884
10.3.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	885
10.4. Ripartizione indicativa per misura per ciascun sottoprogramma.....	886
11. PIANO DI INDICATORI.....	887

11.1. Piano di indicatori	887
11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	887
11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	890
11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	892
11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.....	895
11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	900
11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	906
11.2. Panoramica dei risultati previsti e della spese pianificata per misura e per aspetto specifico (generata automaticamente)	911
11.3. Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure/sottomisure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici/obiettivi.....	914
11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici	917
11.4.1. Terreni agricoli.....	917
11.4.2. Aree forestali.....	920
11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma	921
12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO	922
12.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	922
12.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	923
12.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	923
12.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	923
12.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	923
12.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	924
12.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	924
12.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	924
12.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	924
12.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	925
12.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	925
12.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	925
12.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	926

12.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	926
12.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	926
12.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54).....	926
13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO	927
13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).....	929
13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).....	929
13.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	930
13.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).....	930
13.5. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	931
13.6. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	932
13.7. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	933
13.8. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27).....	934
13.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	934
13.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29).....	934
13.11. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30).....	935
13.12. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	935
13.13. M14 - Benessere degli animali (articolo 33).....	936
13.14. M16 - Cooperazione (art. 35).....	936
13.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].....	937
14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ.....	938
14.1. Descrizione dei mezzi volti a migliorare la complementarità/coerenza con:	938
14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune	938
14.1.2. Se uno Stato membro ha scelto di presentare un programma nazionale e una serie di programmi regionali, secondo quanto previsto all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, informazioni sulla complementarità tra tali programmi	951
14.2. Ove pertinente, informazioni sulla complementarità con altri strumenti dell'Unione, incluso LIFE	952
15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	953
15.1. Designazione da parte dello Stato membro di tutte le autorità di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e una descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma di cui all'articolo 55, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle modalità di cui all'articolo 74, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	953
15.1.1. Autorità	953
15.1.2. Descrizione sintetica della struttura di gestione e di controllo del programma nonché delle modalità per l'esame indipendente dei reclami	953

15.2. Composizione prevista del comitato di sorveglianza.....	956
15.3. Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014	958
15.4. Descrizione dei meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER, alle attività previste nell'ambito della misura di cooperazione di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, alla misura relativa ai servizi di base e al rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali di cui all'articolo 20 del suddetto regolamento e ad altri fondi SIE.....	961
15.5. Descrizione delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari di cui all'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	961
15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013	963
16. ELENCO DELLE AZIONI PER COINVOLGERE I PARTNER	967
16.1. Azione 1: convegno di presentazione e illustrazione.....	967
16.1.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	967
16.1.2. Sintesi dei risultati.....	967
16.2. Azione 2: prima consultazione dei tavoli tematici.....	968
16.2.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	968
16.2.2. Sintesi dei risultati.....	968
16.3. Azione 3: consultazione on line	969
16.3.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	969
16.3.2. Sintesi dei risultati.....	969
16.4. Azione 4: la SWOT relazionale	970
16.4.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	970
16.4.2. Sintesi dei risultati.....	970
16.5. Azione 5: la presentazione del Programma di Sviluppo Rurale	971
16.5.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	971
16.5.2. Sintesi dei risultati.....	971
16.6. Azione 6: consultazione del partenariato in merito alle osservazioni della Commissione Europea	972
16.6.1. Oggetto delle consultazioni corrispondenti.....	972
16.6.2. Sintesi dei risultati.....	972
16.7. Spiegazioni o informazioni complementari (facoltative) per integrare l'elenco delle azioni	972
17. RETE RURALE NAZIONALE	974
17.1. La procedura e il calendario per la costituzione della rete rurale nazionale (nel seguito la RRN)...	974
17.2. L'organizzazione prevista della rete, ossia il modo in cui le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compresi i partner di cui all'articolo 54, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013, saranno coinvolti e il modo in cui saranno agevolate le attività di messa in rete.....	974

17.3. Una descrizione sintetica delle principali categorie di attività che saranno intraprese dalla RRN conformemente agli obiettivi del programma.....	974
17.4. Risorse disponibili per la costituzione e il funzionamento della RRN	974
18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ E DEL RISCHIO DI ERRORE.....	975
18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità e controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR.....	975
18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno.....	976
19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	978
19.1. Descrizione delle condizioni transitorie per misura.....	978
19.2. Tabella di riporto indicativa.....	981
20. SOTTOPROGRAMMI TEMATICI.....	983
Documenti.....	984